



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER

LA PUGLIA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI

B R I N D I S I

• • • • •

= Legge 30.12.1960 n. 1676 =

ENTE REALIZZATORE : Istituto Aut.Case Popolari

di Brindisi

LAVORI di costruzione di 12 alloggi per la=

voratori agricoli dipendenti in Co=

mune di CELLINO S.MARCO (Brindisi)

C O N T R A T T O n. 4227 di Rep. in data 26.6.

Label 1 '1963 03

I M P R E S A : SERAFINI Giovanni

• • • • •

• • • • •

A T T I D I C O L L A U D O

(VERBALE DI VISITA = RELAZIONE = CERTIFICATO DI
COLLAUDO)

VERBALE DI VISITA

L'anno millenovecentosessantacinque, nei
giorni sei e sette del mese di Ottobre il sotto=

Profession

Vincenzo Ferreri
 Antonio
 Coutinho
 I want to have

19 DEC 1973

Visto: L'INGEGNERE CAPO
(Renato Lonoce)



2

= 2 =

scritto Ing. Renato LO MONACO, Funzionario della
Amministrazione dello Stato a riposo, nominato
Collaudatore dei lavori in oggetto con Provvedito=
riale n. 22815 in data 26 Agosto u.s.; si è recato
in CELLINO S.MARCO e propriamente sui luoghi ove
le opere sono state realizzate, onde procedere al=
la visita di Collaudo secondo le norme contenute
negli Articoli 91 e seguenti del Regolamento sul=
la Contabilità e Collaudazione dei lavori dello
Stato. -

Alla Visita stessa sono intervenuti i Si=
gnori :

- 1 °) - Dott.Ing. Giovanni ROMA - Direttore Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi
Direttore dei Lavori
- 2 °) - Geom. Vincenzo PIERRI dello stesso I.A.C.P.
Estensore della Contabilità
- 3 °) - Geom. Virgilio CONTEGNO del Genio Civile
di Brindisi - Per l'Alta Sor=
veglianza
- 4 °) - SERAFINI Giovanni - Titolare dell'Impresa

.....

A) - Premesse

P R O G E T T O - Redatto dell'I.A.C.P. di Brin

= 3 =

disi in data 10.2.1963 per l'ammontare complessi=
vo di L.40.000.000.= di cui L.34.100.000.= per
lavori a misura ed a forfait, L.1.875.500.= per
spese generali, L. 1.524.500.= per allacciamenti
e L. 2.500.000.= per imprevisti. -

Esso Progetto venne approvato con Nota
Provveditoriale n. 5578 del 30.3.1963.

.....

PERIZIA SUPPLETIVA - Redatta dallo
stesso I.A.C.P. in data 16.10.1964 per l'importo
netto di L.2.560.000.= ed approvata con Nota Prov=
veditoriale n. 31486 del 27.11.1964 e relativa
alle opere di completamento della sistemazione
esterna.

.....

CONTRATTO DI COTTIMO - In da
ta 21.6.1963, n. 4227 di Rep. registrato a Brin=
disi il 1°.7. 1963 al n. 2 Mod. I, col quale i la
vori di che trattasi venivano assunti, a tratta=
tiva privata, dalla Impresa SERAFINI Giovanni per
il presunto importo di L.33.793.100.= al netto
dell'offerto ribasso dello 0,90% -

.....

ATTO AGGIUNTIVO - In data 10.12.

= 4 =

1964 n. 4492 di Rep., registrato a Brindisi il 22.12.1964 al n. 1144, Mod. I, col quale l'Impresa si impegnava alla esecuzione dei maggiori lavori previsti nella citata Perizia Suppletiva, per lo importo netto di L.2.560.000.- In esso Atto veniva concordato con l'Impresa un nuovo prezzo, peraltro già oggetto di Verbale in data 16.10.1964 - Col detto Atto il termine per l'ultimazione di tutti i lavori veniva prorogato di giorni 30. -

.....

S O M M A A U T O R I Z Z A T A - Ascende a net-
te L. 36.353.100.= pari al totale degli importi
netti del Contratto e dell'Atto Aggiuntivo di cui
sopra. -

.....

C O N S E G N A D E I L A V O R I - D U R A =
T A - I lavori vennero consegnati il giorno 26.
8.1963 come risulta dal relativo Verbale.

Ai sensi dell'Art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto, essi dovevano compiersi in giorni 360 decorrenti dalla data di consegna e quindi ultimarsi il 19.8.1964. -

.....

P R O R O G H E - I lavori furono prorogati in



= 5 =

sanatoria con Verbale in data 13.10.1964 che fissava il termine utile di scadenza al 18.12.1964 - Altra proroga, come detto, di giorni 30 è stata poi accordata con l'Atto Aggiuntivo -

.....

NUOVO TERMINE UTILE DI UL-

TIMAZIONE - A seguito delle concesse proroghe il nuovo termine per l'ultimazione venne definitivamente fissato al 17.1.1965 -

*Deo (10/10/65)
Rom
Vincenzo Ferri*

.....

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Ac-

certata al 17.1.1965 come appare dal relativo Verbale - E quindi in tempo utile -

*Contino Vignolo
; Ferri lo ha*

.....

STATO FINALE - Lo Stato Finale, redat-

to in data 30.4.1965 e firmato dall'Impresa senza riserve, ascende a nette L.34.407.672 e quindi entro i limiti della somma autorizzata. Salvo, si intende, eventuali variazioni che possano verificarsi a seguito della revisione tecnico-contabile e del presente sopralluogo -

.....

.....

B) - Descrizione della Visita

I lavori in oggetto sono stati dettagliatamente esaminati con la sorta dei documenti amministrativi e tecnico-contabili e sottoposti inoltre ai seguenti controlli e saggi :

- 1 °) - Ispezione generale alle opere le quali consistono nella costruzione di un fabbricato di 12 alloggi, a tre piani, composto da due corpi di fabbrica riuniti di 6 alloggi cadauno (una scala per corpo di fabbrica servente i 6 appartamenti su piani spalzati) - Gli alloggi si compongono di quattro, tre e due vani oltre gli accessori quali cucina e bagno. Ad ogni alloggio è assegnato un deposito nel piano cantinato- Coperture a terrazzo praticabili con stenditoi coperti da falde inclinate a tetto - Fondazioni continue in dado di calcestruzzo a tenore di 2 quintali su cui spicca un cordolo di calcestruzzo a tre quintali per un'altezza di cm. 47 - Muratura in elevazione in tufo e malta comune, con rivestimento in carparo per paramento di faccia vista nello zoccolo basamentale dell'Edificio - Solai latero-ce-

= 7 =

mentizi, scale e sbalze in strutture in
c.a. - Tramezzi in forati - Rifiniture
d'uso per il tipo di alloggi a caratte=
re economico -

2 °) - Verifica delle dimensioni fondamentali,
del fabbricato per la parte a forfait e
precisamente :.

- Lunghezze parziali dei vari fronti lon=
gitudinali e trasversali
- Altezze totali dei fronti medesimi ed
altezze scontinati e dei piani supe=
riori
- Spessori murari

= = = Esse dimensioni sono state riscon=
trate esatte e cioè concordi con quelle
di Progetto, come dai Disegni esecutivi-

3 °) - Verifica delle ulteriori dimensioni sot=
tolineate in matita rossa nelle colonne
" Fattori" dei due Libretto per la par=
te a misura - Esse dimensioni si riferi=
scono a :

- Dado. cementizio di fondazione e supe=
riore cordolo, come dal saggio effe=
tuato

= 8 =

- Muratura di tufo e malta comune per pa =
reti del pozzo nero (Libretto n. 1 :
Pag. 15 Art. 12)
- Soletta di copertura del detto pozzo
(Libr. 1 Pag. 17 Art. 21)
- Pavimento di battuto di cemento nei can
tinati (Libr. 2 Pag. 2 Art. 37)
- Pozzetti di ispezione fogna (Libr. 2
Pag. 3 Art. 93)
- Tubazioni in fibro-cemento per rete fo
gnante (Libr. 2 Pagg. 3/4 Art. 59)
- Muri di recinzione orti (Libr. 2 Pag.
7 Art. 19)
- Marciapiedi perimetrali al fabbricato
(Libr. 2 Pag. 7 Art. 29)
- Cordonato in pietrame per cigli di mar
ciapiede (Libr. 2 Pag. 9 Art. 52)
- Soglie dei portoni principali (Libr.
2 Pag. 10 Art. 56)
- Pavimentazione con tappetino bitumato
della strada di accesso ai fabbricati
(Libr. 2 Pag. 10 Art. 128)

= = = Tutte le dimensioni controllate so
no risultate esatte e cioè concordi con



= 9 =

le rispettive registrazioni dei due Libretti delle Misure -

4 °) - Saggio di fondazione al prospetto principale (lato ingresso scale) del corpo di fabbrica più lungo, in corrispondenza della verticale passante a ml. 3,00 dallo estremo destro del prospetto medesimo (Vedasi zona del saggio indicata in matita rossa sulla Planimetria delle fondazioni allegata alla pag. 5 del Libretto 1) -

Si è aperto ai piedi del paramento un cavo di m. 3,30 x 1,10 e lo si è approfondito sino al piano di posa, misurando una altezza del dado di calcestruzzo di base, a tenore di 2 quintali, di m. 1,99 e cioè concorde con la registrazione relativa, riportata nel Libretto n. 1 alla pag. 5

Art. 22 - Sopra questo dado spicca il cordolo in calcestruzzo cementizio a 3 quintali di cm. 47 di altezza, come registrato in Libretto, alla pag. 7 Art. 21. Si sono poi prelevati vari campioni di conglomerato del dado di base, constatati di composizione regolare e di soddisfa-

Geoffr. Sion
Antonio Ruffo
Per 6 h

cente consistenza monolitica - Si è poi scalpellato, sulla faccia in vista il cordolo superiore, il cui calcestruzzo, di buona composizione, ha opposto tenace resistenza allo scalpello: di suono chiaro ai colpi.

5 °) - Saggio di tubazione del $\varnothing$ 150 per fogna in fibro-cemento nella zona del saggio precedente, posta allo scoperto e constatata del prescritto diametro, di buona qualità e bene collegata nei giunti.

6 °) - Saggio di massetto per marciapiede, nella stessa zona del saggio di fondazione, apparso di buona composizione e presa e dello spessore prescritto.

7 °) - Saggio di muratura di tufo e malta ordinaria al muro d'ambito verso il laterale estremo del corpo di fabbrica più lungo, nell'appartamento del 2° piano, ultima stanza in sinistra del corridoio (Vedasi zona del saggio indicata in matita rossa sulla Planimetria del piano tipo, disegno " Piante " allegato 1/c degli Atti) - Scrostato l'intonaco di buona

qualità e regolare spessore, si è posta in vista la tessitura muraria composta di tufi squadriati disposti a buona regola d'arte e collegati con malta ordinaria di presa consistente.

8 °) - Con la scorta dei Disegni di progetto si è controllata la piena rispondenza della compartimentazione interna e la fedeltà architettonica dei prospetti.

9 °) - Con la scorta del Capitolato d'Appalto si sono anche controllati qualità, tipo e magistero delle rifiniture, quali infissi, pavimentazioni, verniciature e tinteggiature, impianti idrico-igienico ed elettrico, soglie, scale, terrazze praticabili, stenditoi ecc. trovando ogni partita ben rispondente ai requisiti richiesti -

10 °) - La verifica accurata alle soffittature degli ultimi piani, non ha fatto constatare alcuna macchia d'umidità provocata da infiltrazioni d'acque meteoriche

11 °) - Saggio al tappetino bitumato della strada di accesso in angolo fra il fronte prin-

cipale e quello laterale del corpo lun= go (Vedasi zona del saggio indicata in matita rossa sulla Planimetria delle o= pere esterne, allegata alla pag. 10 del Libretto 2), constatato delle caratte= ristiche descritte dalla relativa Voce n. 128 di Elenco -

12 °) - Ispezione a tutta la rete fognante, ol= tre il relativo saggio di cui al prece= dente comma 5°), attraverso l'apertura di numerosipozzetti e di tutti i chiu= sini del pozzo nero. Il complesso è ap= parso realizzato a buona regola d'arte

13 °) - Si è infine portato l'esame sul Verba= le delle prove di carico dei solai (Al= legato in Atti col n. 11) eseguite a suo tempo a cura della Direzione Lavori Il sottoscritto Collaudatore, constatata l'ammissibilità dei criteri con cui la prova è stata condotta e le sue favo= revoli conclusioni, ritiene tale Verba= le sufficiente per dedurre la collauda= bilità dei solai in opera - Questo giu= dizio è suffragato dalle ispezioni e



= 13 =

verifiche tecniche eseguite in loco durante la
presente Visita -

.....

Durante il sopralluogo l'Impresa ha fatto notare di aver fornito e posto in opera le colonne montanti per l'allacciamento elettrico (una per scala) del fabbricato che - non comprese nel forfait - non sono nemmeno state contabilizzate a misura - Il Sottoscritto Collaudatore, esamina-
te in dettaglio dette colonne, effettivamente eseguite a regola d'arte, con ottimi materiali e rispondenti alle norme A.E.I.; considerato che esse sono indispensabili per l'allacciamento elettrico del fabbricato alla linea esterna e tenuto altresì conto che vi è larga disponibilità nelle somme autorizzate per i presenti lavori, dispone la misurazione delle colonne montanti il cui sviluppo lineare è risultato di ml. 43,40 cadauna, per complessivi ml. 86,60 che al prezzo unitario e pari a quello già applicato in altre località per la stessa Voce, di L. 1.600/ml, danno il costo globale della partita in L. 138.880 (dico centotrentottomilaottocentottanta), da accreditare all'Impresa esecutrice - Si dispone altresì che

= 14 =

quest'ultima emetta regolare fattura la quale,
vistata dall'I.A.C.P. ed approvata dallo scrive
te, venga allegata al fascicolo degli Atti -

.....

Dopo quanto precede, ultimate le operazion
ni, si chiude il sopraluogo e si dà corso alla
stesura del presente Verbale di Visita, che viene
letto, confermato e sottoscritto da tutti gli inte
rvenuti -

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

Renzo G. L. W.

L'INGEGNERE DIRETTORE TECNICO

DELL'I.A.C.P. -DIRETTORE DEI LAVORI

Giuseppe
IL GEOMETRA ESTENSORE DELLA

CONTABILITA'

Giuseppe Vincenzo

IL FUNZIONARIO DEL GENIO CIVILE

PREPOSTO ALL'ALTA SORVEGLIANZA

gesu. Contino Vigilio

L'IMPRESA

Giuseppe Giovanni

.....

.....

= 15 =

R E L A Z I O N E

C O L L A U D A B I L I T A' . . . D E L L ' O P E =

R A - Dalle risultanze del precedente Verbale di Visita, il Sottoscritto Ingegnere Collaudatore ritiene che le prescrizioni contrattuali da parte della Impresa SERAFINI Giovanni siano state debitamente e regolarmente osservate, che i lavori di " Costruzione di 12 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti in Comune di GELLINO S.MARCO" si siano svolti in conformità delle norme stabilite dal Contratto n. 4227 di Rep. in data 26.6.1963 e delle particolari disposizioni date all'Impresa dalla Direzione e dal Genio Civile di Brindisi preposto all'Alta Sorveglianza)

E pertanto, il sottoscritto Collaudatore, in base ai risultati avutisi dai controlli e saggi accennati nel Verbale di Visita, dichiara che i lavori in oggetto, sono stati eseguiti con le buone regole dell'arte e con materiali rispondenti ai requisiti contrattuali. Di conseguenza ritiene i lavori collaudabili.

.....

P R E Z Z I A P P L I C A T I - Sono quelli stabiliti dall'Elenco allegato al Contratto e dallo

Atto Aggiuntivo come verificato. -

.....

F A T T U R A - Come specificato nel Verbale di Visita, l'Impresa è stata autorizzata a presentare la Fattura, concordata nella quantità e nel prezzo unitario, per le colonne montanti dell'Impianto Elettrico, da essa fornite e poste in opera - Tale fattura, dell'importo di L.138.880 è allegata in Atti col n. 24 -

.....

S T A T O F I N A L E - R E V I S I O N E

C O N T A B I L E - Si è praticata la revisione contabile totale sul Registro di Contabilità e sul Libretto delle Misure e per tutte le partite sottolineate in matita rossa nei documenti predetti, non rilevando errore alcuno di conteggio o di calcolo -

Di conseguenza l'ammontare lordo dello Stato Finale, a seguito della presente Revisione, rimane immutato nella cifra di L.34.720.154.

Stante poi la corrispondenza sempre ottenuta fra le misure effettuate^e le quantità annotate in contabilità, si ha ragione di ritenere che tutte le rimanenti partite contabilizzate



= 17 =

corrispondano a quelle effettive -

.....

AVVISI AD OPPONENDUM - Non
ne è occorsa la pubblicazione essendosi i lavori
svolti senza occupazioni sia temporanee che per-
manenti d'aree di terzi e senza danneggiamenti
di sorta verso chicchessia (V.All. n. 19 degli
Atti). -

.....

CESSIONI DI CREDITO ED AT-
TI IMPEDITIVI - Non risulta che l'Im-
presa abbia fatto cessione dei propri crediti, nè
sono stati notificati Atti Impeditivi avverso il
pagamento della rata di saldo (V.All. n. 18 de-
gli Atti). -

.....

ASSICURAZIONI SOCIALI E
PREVIDENZIALI - L'Impresa è in rego-
la con i propri adempimenti assicurativi, come at-
testano le Dichiarazioni in merito degli Istituti
I.N.A.I.L., I.N.P.S., I.N.A.M., allegati in Atti
col n. 23. -

;;.....

COLLAUDO - Ai sensi dell'Art. 13 del Ca=

Dei/i/issm
Pierri Vincenz

Castiglione Vignolo
Kul 6 1-10

= 18 =

pitolato Speciale di Appalto, la Visita di Collaudazione venne stabilita non prima del 3° e non oltre del 4° trimestre decorrente dalla data di ultimazione dei lavori e quindi entro il 16.1.1966. -

.....

CREDITO RESIDUO DELL'IM-

PRESA - In considerazione che l'ammontare lordo dello Stato Finale, dopo la Revisione Contabile e le risultanze del sopralluogo è rimasto immutato nella cifra di L.34.720.154.= ed al netto del ribasso d'asta del 0,90% (L. 312.482) a L. 34.407.672 =, aggiunta la Fattura per le colonne montanti di L.138.880 si ha il definitivo ammontare netto dei Lavori in L. 34.546.552.= Detratti poi gli acconti già corrisposti per complessive L.31.600.000.= resta il credito residuo della Impresa in L.2.946.552 come appare dalla correzione in inchiostro rosso operata dallo scrivente Collaudatore allo Stato Finale.

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

[Handwritten signature]

.....

.....

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Il Sottoscritto Ingegnere COLLAUDATORE

V I S T E le risultanze della Visita di Collaudo,
la Relazione che precede e l'esito del
la revisione tecnico-contabile;

V I S T O l'art. 104 del Regolamento 25 Maggio
1895 n. 350;

C O N S I D E R A T O :

- che i lavori eseguiti dall'Impresa SERAFINI Giovanni per la " Costruzione di 12 alloggi per la
voratori agricoli dipendenti in Comune di CEL-
LINO S.MARCO (Brindisi)" come da Contratto n.
4227 di Rep. in data 26.6.1963, sono stati rea-
lizzati a regola d'arte, con buoni materiali ed
in conformità delle norme contrattuali;
- che essi rispondono al Progetto ed alla Perizia
Suppletiva approvati;
- che all'Impresa è stato accreditato, per quanto
detto nel precedente Verbale di Visita, l'im-
porto delle colonne montanti per l'allacciament
to elettrico;
- che per quanto è stato possibile accertare da
numerosi riscontri, misurazioni e verifiche,
lo stato di fatto delle opere concorda per qua-
lità e dimensioni alle registrazioni annotate

(h)

= 20 =

negli Atti Contabili;

- che la revisione contabile di cui alla precedente Relazione non ha fatto constatare errore alcuno di conteggio o di calcolo;
- che i prezzi applicati sono quelli previsti dal Contratto e dall'Atto Aggiuntivo;
- che la ultimazione dei lavori è avvenuta nei termini contrattuali tenuto conto delle proroghe concesse;
- che non è occorsa la pubblicazione degli Avvisi ad Opponendum;
- che non risulta aver l'Impresa fatto cessione dei propri crediti e che non sono stati notificati Atti Impeditivi avverso il pagamento della rata di saldo;
- che essa Impresa è in regola con tutti i propri adempimenti ed obblighi Sociali e Previdenziali;

C E R T I F I C A

- che i lavori in oggetto sono collaudabili, come in effetti li collauda col presente Atto e liquida il credito residuo della Impresa come segue :

===== Ammontare lordo dello



5

= 21 =

Stato Finale L. 34.720.154.=

= = = Si detraggono :

a) per ribasso d'asta 0,90% " 312.482.=

Restano L. 34.407.672.=

b) per pagamenti in acconto " 31.600.000.=

Restano L. 2.807.672.=

= = = Si aggiunge l'importo del
le colonne montanti per l'allac-
ciamento elettrico del fabbrica-
to L. 138.880.=

Sommano L. 2.946.552.=

=====
dico lire duemilioninovecentoquarantaseimilacin-
quecentocinquantadue che possono pagarsi all'Im-
presa a tacitazione di ogni suo ulteriore diritto
ed avere per i lavori come sopra assunti.

Salvo la Superiore Approvazione del pre-
sente Atto.

ADDI' 15 Ottobre 1965

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

Handwritten signature

Per accettazione :

L'IMPRESA

Scapic Corvini

L'INGEGNERE DIRETTORE TECNICO

DELL'I.A.C.P. DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]

IL GEOMETRA ESTENSORE DELLA CONTABILITA'

Ricci Vincenzo

IL FUNZIONARIO DEL GENIO CIVILE

PREPOSTO ALL'ALTA SORVEGLIANZA

geom. Contino Vignilio